



**ISTITUTI
TECNICI**
VITO SANTE LONGO
MONOPOLI

Settore Tecnologico
Biotecnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 67/2025)

A.S. 2024/2025



Settore **TECNOLOGICO**

Indirizzo **ELETTRONICA ED ELETTRTECNICA**

Articolazione **Elettrotecnica**

CLASSE V SEZ. AE CORSO SERALE

Il Coordinatore

Prof. Michele Laera

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

PREMESSA.....	2
1. Presentazione dell'Istituto.....	3
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	4
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO	5
2. Presentazione della classe.....	5
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO.....	6
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA.....	6
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI.....	8
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe	8
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	8
3.2 EDUCAZIONE CIVICA	8
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	9
4. Il percorso di PCTO	9
5. Elementi e criteri per la valutazione finale.....	10
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE	10
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	12
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	12
6. Elenco Allegati	16
ALLEGATO 1 - ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO.....	17
ALLEGATO 2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	18
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	24
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025)	25
ALLEGATO 5 - SIMULAZIONI.....	26
ALLEGATO 6 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	36
ALLEGATO 7 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE	92
ALLEGATO 8 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025	100

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005 .

INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in **Elettronica ed Elettrotecnica**:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;

- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo è prevista l'articolazione "Elettrotecnica" nella quale il profilo viene orientato verso il settore dell'impiantistica elettrica civile e industriale, con particolare riferimento alle problematiche legate alla progettazione, realizzazione e gestione degli impianti e dell'energia.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
4. Gestire progetti.
5. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
6. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
7. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

ELETRONICA ED ELETTROTECNICA – articolazione ELETTROTECNICA (CORSO SERALE)

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Sistemi automatici	4 (1)	4 (2)	4 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	4 (2)	4 (2)	4 (2)
Elettronica ed elettrotecnica	4 (2)	5 (3)	4 (2)
Religione cattolica o attività alternative	1	0	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	363	330	363
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	429	396
<i>di cui in compresenza</i>	<i>165</i>	<i>231</i>	<i>330</i>
Totale complessivo ore annue	759	759	759

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof. Michele Laera

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	CARLO BELLOTTA		X	X
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	CARLO BELLOTTA		X	X
<i>Lingua Inglese</i>	MARIAROSARIA ANNA UNGOLO			X
<i>Matematica</i>	LUCREZIA TAURO		X	X
<i>Sistemi automatici</i>	PIERPAOLO BRUNO			X
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i>	PIERPAOLO BRUNO			X
<i>Elettronica ed elettrotecnica</i>	MICHELE LAERA		X	X
<i>Laboratorio di Sistemi automatici</i>	ALESSANDRO BONATESTA			X
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i>	ALESSANDRO BONATESTA			X
<i>Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica</i>	FRANCESCO PISONIO	X	X	X
<i>Religione</i>	MARIA GRAZIA PALAZZO			x

2.2 Composizione commissione Esami di Stato

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 13/2025, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

Materia	Commissario interno
SECONDA PROVA SCRITTA SISTEMI AUTOMATICI	PIERPAOLO BRUNO
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	MICHELE LAERA
LINGUA INGLESE	MARIA ROSARIA ANNA UNGOLO
Materia affidata al Commissario esterno	
PRIMA PROVA SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
MATEMATICA	
T.P.S.E.E.	

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

La classe 5AS del corso serale per adulti è composta da 13 alunni tutti maschi.

Nell'anno scolastico 2024/2025 hanno frequentato in 12: uno studente ha seguito solo alcune lezioni nel mese di novembre. La maggior parte degli studenti risiede a Monopoli, altri provengono da città limitrofe (4 da Conversano, 3 da Polignano a Mare).

Nel corso del triennio, inoltre, il CdC non è rimasto stabile, ma ha subito ogni anno il cambiamento di parte dei docenti.

Anche il gruppo classe ha subito, ogni anno, un continuo ricambio di studenti, presentando conseguentemente una elevata eterogeneità per aspetti che hanno inciso e influenzato: la creazione di un gruppo classe coeso, il processo di insegnamento/apprendimento e la gestione didattica.

L'età degli studenti risulta varia, con alcuni più maturi rispetto alla media, la cui diversa maturità emotiva, motivazionale, esperienziale pregressa ha inciso sull'interesse, sull'autonomia e sulla capacità di inserimento nel contesto didattico, non riuscendo effettivamente a creare un gruppo classe coeso, la cui socializzazione e la partecipazione collettiva sono risultate scarsamente accettabili.

Si evidenzia inoltre l'eterogeneità per quanto riguarda: aspetti socio-culturali, maturità, presenza di studenti lavoratori, diversità dei percorsi scolastici pregressi interessati da cambi di indirizzi di studio, ripetizioni degli anni scolastici, percorsi di studio non lineari, pendolarismo, differente specializzazione e orientamento scolastico nei precedenti cicli di studio; le cui ripercussioni hanno comportato differenze significative nelle competenze di base nelle varie discipline.

Nel complesso, si è creato un buon rapporto tra docenti e discenti: tuttavia pochi alunni hanno profuso impegno e si sono mostrati interessati, attenti e attivi durante le attività scolastiche. Un'altra ridotta parte della classe non ha sempre mantenuto un comportamento corretto, interessato, attivo, partecipativo, mostrando un impegno molto discontinuo nelle diverse discipline, lavorando poco nonostante le esortazioni continue e costanti da parte degli insegnanti. Per circa il 75% della classe si è registrato un elevato numero di assenze; molti inoltre sono spesso arrivati con ritardo dopo la prima ora e hanno anche anticipato l'uscita prima dell'ultima: le ripercussioni di tali comportamenti si sono manifestate negli esiti negativi nel processo di apprendimento.

Per quanto riguarda il profitto, i risultati appaiono abbastanza eterogenei: una ridotta parte della classe ha mostrato impegno, interesse e partecipazione alle attività in presenza raggiungendo risultati discreti e buoni (in diverse discipline).

Un altro ridotto numero di studenti ha mostrato un quasi sufficiente impegno, interesse e partecipazione attiva in presenza raggiungendo risultati sufficienti (in diverse discipline).

La restante parte della classe ha mostrato scarso impegno, discontinuità di frequenza, assenza al dialogo educativo, una conoscenza degli argomenti frammentaria e superficiale raggiungendo un livello di preparazione insufficiente e gravemente insufficiente in diverse discipline.

Questa discontinuità, legata prevalentemente alla frequenza, ha comportato una certa difficoltà nel mantenere un percorso di studio continuo e ha richiesto spesso interventi didattici flessibili (programmazione e indicazioni generali in merito agli argomenti previsti per le verifiche) come strategie per il recupero delle carenze.

Pur adottando strumenti e metodologie differenziate, come lezioni dialogate, interattive, discussioni guidate, cooperative learning, attività laboratoriali, condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...), non si è visto un importante miglioramento.

Alcuni studenti, nonostante la flessibilità e l'utilizzo di misure compensative e integrative come stimolo al recupero, si sono spesso sottratti alle verifiche programmate aumentando nel tempo la quantità delle lacune nelle varie discipline.

2.4 Composizione anni precedenti

	studenti	studenti promossi a giugno	studenti con sospensione del giudizio	studenti promossi a settembre	studenti non promossi	studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 ^a A.S. 2022/2023	17	7	0	0	0	10
Classe 4 ^a A.S. 2023/2024	23	11	3	3	0	12

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Nei corsi serali non sono previsti percorsi per le attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa. Il percorso formativo e didattico si è svolto esclusivamente attraverso le attività curricolari.

3.2 Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con quanto stabilito dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, che ha reso obbligatoria l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il percorso didattico ha seguito inizialmente le indicazioni fornite dal **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020**, ma è stato successivamente aggiornato in base alle disposizioni introdotte dal **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**, che ha emanato **nuove Linee guida**, orientate a promuovere l'importanza dello studio della Costituzione, con particolare riferimento all'individuo, ai suoi diritti e doveri e al rispetto delle regole; particolare attenzione è stata data alla tematica del lavoro, dell'imprenditorialità e dell'iniziativa economica privata, alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita, alla lotta a ogni mafia e illegalità.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più di istituto, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le **Linee Guida (D.M. 183/2024)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** (in precedenza sviluppo sostenibile)
3. **Cittadinanza digitale**

All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile;
- i) Educazione stradale;
- j) Educazione alla salute e al benessere;
- k) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- l) Educazione finanziaria.

Al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto dove presente, altrimenti al coordinatore di classe.

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe

3.3 Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **5 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **9 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame è prevista in data dal **03 al 05 GIUGNO 2025**.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.67 del 31 marzo 2025.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. IL PERCORSO DI PCTO

Nei corsi serali non sono previsti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento (Ex Alternanza Scuola-Lavoro) e quindi come specificato **dall'O.M. n. 67 del 31/03/2025 Art.22 comma 8 lettera b)**

per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ

Percorso di orientamento e formativo nelle Carriere Militari, tenutosi il 26 Novembre 2024, su piattaforma Zoom, dalle ore 10:45, per circa un'ora di collegamento, dagli studenti presenti nelle aule/laboratori della scuola con rappresentanti della Fidelis srls di Bari, azienda leader nell'ambito della formazione e dell'orientamento formativo e professionale. Operatori specializzati in Istruzione e Lavoro nelle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e nelle Forze di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria). Informazioni sui requisiti e relative prove da sostenere per l'accesso a ciascun ruolo e il relativo sviluppo di carriera. Sono stati inoltre presentati i possibili percorsi di studio (laurea breve o specialistica) da disponibili all'interno delle Forze di Polizia e delle Forze Armate parallelamente alla carriera in divisa.

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze,	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della	Grave insufficienza 3	

	commettendo gravi errori	disciplina		
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali.

La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A		
	AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteria di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Inoltre la legge del 1° ottobre 2024, n. 150 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati				
VOTO	CRITERI			
10	A.	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B.	Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
		Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
		Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
		Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C.	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti		
	D.	Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione		
9	A.	Nessuna infrazione al Regolamento		
	B.	Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
		a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
		b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
		c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
	C.	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), impegno costante, diligente adempimento delle consegne scolastiche		

	D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo.									
8	<p>A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)</p> <p>B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table border="0"> <tr> <td>Indicatore</td> <td>Primo Quadrimestre</td> <td>Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> </table> <p>C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 10	Max. 20								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16								
7	<p>A. Da 1 a 3 note</p> <p>B. Frequenza poco regolare:</p> <table border="0"> <tr> <td>Indicatore</td> <td>Primo Quadrimestre</td> <td>Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> </table> <p>C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 15	Max. 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28								
6	<p>A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni</p> <p>B. Frequenza irregolare:</p> <table border="0"> <tr> <td>Indicatore</td> <td>Primo Quadrimestre</td> <td>Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> </table> <p>C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</p> <p>D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28								
5	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalle legge									

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	CARLO BELLOTTA	
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	CARLO BELLOTTA	
<i>Lingua Inglese</i>	MARIAROSARIA ANNA UNGOLO	
<i>Matematica</i>	LUCREZIA TAURO	
<i>Sistemi automatici</i>	PIERPAOLO BRUNO	
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i>	PIERPAOLO BRUNO	
<i>Elettronica ed elettrotecnica</i>	MICHELE LAERA	
<i>Laboratorio di Sistemi automatici</i>	ALESSANDRO BONATESTA	
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i>	ALESSANDRO BONATESTA	
<i>Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica</i>	FRANCESCO PISONIO	
<i>Religione</i>	MARIA GRAZIA PALAZZO	

6. ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1** Elenco candidati e relativi crediti
- ALLEGATO 2** Griglia di valutazione della prima prova scritta
- ALLEGATO 3** Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- ALLEGATO 4** Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)
- ALLEGATO 5** Simulazioni
- ALLEGATO 6** Relazioni e programmi delle singole discipline
- Lingua e letteratura italiana
 - Storia
 - Lingua Inglese
 - Matematica
 - Sistemi automatici
 - Elettronica ed elettrotecnica
 - Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici
 - Laboratorio di Sistemi automatici
 - Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica
 - Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici
 - Scienze Motorie e Sportive
 - Religione
- ALLEGATO 7** Programmazione del cdc per Educazione Civica
- ALLEGATO 8** Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 5 O.M. 67/2025)

L'allegato mancante (n.1) sarà consegnato direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

ALLEGATO 1 - Elenco candidati e relativo credito

Omissis.....

n°	Cognome e nome	Crediti scolastici	
		III	IV
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			

ALLEGATO 2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Alunno _____

classe _____

data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14		
		semplici e non sempre appropriate. generici e impropri.	Mediocre	9-11		
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:			
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10	

Il Presidente
La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA A)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4		
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:			
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10	

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA B)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esp. contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esp. contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

SISTEMI AUTOMATICI

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0 - 2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0 - 4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico- grafici prodotti.	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0 - 2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0 - 1
PUNTEGGIO TOTALE			

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da Eugenio Montale. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sel barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 *'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama'* e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *'sulle anime invase / di tristezza'*: individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già inflava le braccia alla cieca nella vestaglia, col capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquale. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per strarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intrizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, inflava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentati.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operale degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Olttralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, *In Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il Judo, l'Aikido, il Karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterle distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrre senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel goloso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanicizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa maglia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase 'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca 'vestigia di una realtà scomparsa'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITET – ELETTRONICA ED ELETTRONICA

ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Tema di: SISTEMI AUTOMATICI

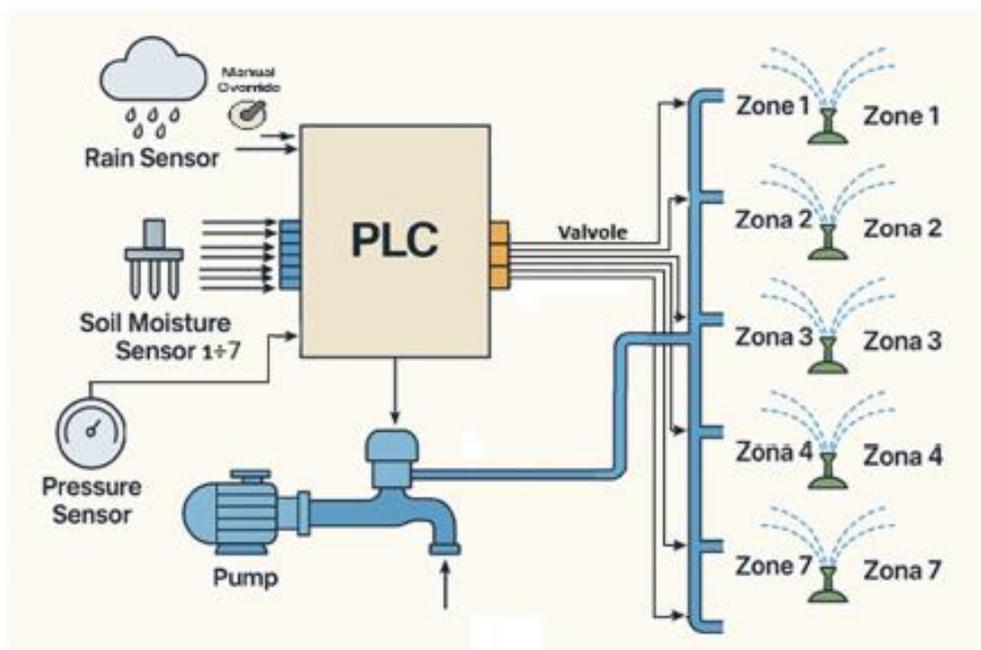
Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Nell'ambito di un progetto di uso razionale delle risorse energetiche e idriche, si vuole realizzare un sistema automatico per la gestione dell'irrigazione di una azienda Agricola.

Si vuole automatizzare un sistema di irrigazione agricola suddiviso in **7 settori indipendenti**, ciascuno controllato da una **valvola elettromeccanica**. L'obiettivo è quello di garantire un'irrigazione ottimale delle colture evitando sprechi d'acqua e malfunzionamenti dell'impianto.

Il sistema deve:

- **Attivare la pompa solo se:**
 - Non piove (sensore pioggia = 0)
 - L'umidità del terreno è sotto soglia (sensore umidità = 0)
- **Gestire la pressione della rete:** la pompa può attivare solo 1 zona per volta.
- **Consentire l'attivazione manuale della pompa** (pulsante) per test o manutenzione.
- **Bloccare il sistema in caso di anomalia di pressione.**



Il candidato, fatte le ulteriori ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie:

1. descriva l'impianto attraverso uno schema;
2. rappresenti, mediante un diagramma di flusso di propria conoscenza, l'algoritmo di gestione dell'azionamento;
3. individui i dispositivi necessari alla sua realizzazione fornendo una tabella di I/O rappresentante i principali segnali elettrici di controllo;
4. elabori un programma in grado di gestire l'automatismo utilizzando un sistema programmabile di propria conoscenza.

SECONDA PARTE

QUESITO 1

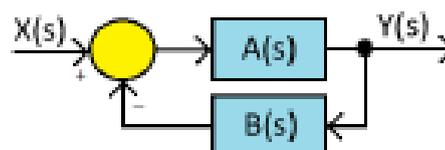
Con riferimento alla prima parte della prova, il candidato ipotizzi la potenza assorbita del motore asincrono che possa garantire il funzionamento e le caratteristiche salienti. Progetti un sistema per l'avviamento della stessa, il quale permetta un avviamento con bassi correnti di avvio.

QUESITO 2

Con riferimento alla prima parte della prova, il candidato progetti un sistema che controlli l'afflusso di acqua impedendo che siano avviate più di due zone contemporaneamente; in proposito predisponga un dispositivo di segnalazione visiva prima che il sistema venga arrestato.

QUESITO 3

Si consideri il sistema caratterizzato dallo schema a blocchi riportato in figura.



Si considerino per il blocco di andata la f.d.t. seguente:

$$A(s) = \frac{2}{s^2 + 6s + 3}$$

Si richiede di:

- 1) ricavare la funzione di trasferimento ad anello chiuso;
- 2) analizzare la stabilità del sistema utilizzando il criterio di Routh-Hurwitz ponendo $B(s)=1/s$;
- 3) analizzare la stabilità del sistema nel caso di retroazione unitaria;
- 4) relativamente al secondo caso individuare la risposta del sistema ad un segnale a gradino unitario tracciandone approssimativamente il grafico.

QUESITO 4

Un motore asincrono trifase a 2 poli presenta i seguenti dati di targa:

potenza $P_n = 8 \text{ kW}$ frequenza $f_n = 50 \text{ Hz}$

tensione $V_n = 400 \text{ V}$ velocità $N_n = 2890 \text{ rpm}$

fattore di potenza $\cos\phi_n = 0,81$

La distanza dal quadro di comando alla pompa è di 85 metri, all'avviamento il motore assorbe una corrente pari a 7-10 volte la corrente di pieno carico.

Il candidato, fatte le eventuali ulteriori ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie, dimensiona la linea di alimentazioni e le opportune protezioni sui contatti diretti e indiretti.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Carlo Bellotta

A.S. 2024/2025

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 99

*Testo in adozione: A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, *Vivere tante vite 3. Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila*, Paravia.*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 13 alunni: 11 studenti erano presenti in quarta durante l'anno scolastico 2023/2024, mentre due studenti si sono aggiunti quest'anno. Meno di metà classe ha frequentato in modo assiduo e con una sufficiente partecipazione attiva; l'altra metà ha frequentato le lezioni in modo intermittente (sono state frequenti le entrate in ritardo e le uscite anticipate) e con poco interesse; un solo studente, tranne qualche sporadica presenza a inizio anno scolastico, non ha frequentato le lezioni. Dal punto di vista dell'impegno, la classe nel complesso si è mostrata non sempre interessata e poco partecipativa, fatto eccezione per alcuni studenti: pochi alunni hanno seguito le lezioni con interesse. Il comportamento di una parte della classe è stato sempre estremamente corretto e rispettoso, sia durante le relazioni tra pari che durante le relazioni con il docente; l'altra parte si è dimostrata poco matura e doveva essere spesso richiamata e sollecitata alla partecipazione dal docente e a non distrarsi in continuazione. L'osservazione condotta durante l'intero anno scolastico e le verifiche hanno evidenziato, per quanto riguarda la valutazione, degli esiti molto eterogenei: metà classe ha raggiunto risultati sufficienti, discreti o anche buoni; l'altra metà ha mostrato grandi differenze e diverse lacune che non sono state colmate nel corso dell'anno scolastico. Il lavoro è stato impostato soprattutto sull'acquisizione di un metodo di studio efficace e personale, e sul potenziamento di diverse conoscenze, abilità e competenze: specialmente sulla capacità di esporre (oralmente o per iscritto) in modo coerente e coeso. Inoltre, si è cercato di potenziare la comprensione e l'analisi di testi e la creazione di uno spirito critico.

CRITICITÀ

Si segnalano le tante assenze, entrare posticipate e uscite anticipate di circa metà classe.

Inoltre, durante questo e il precedente anno scolastico, alcuni studenti sono passati dal corso diurno a quello serale: 5 studenti si sono aggiunti lo scorso anno scolastico e 2 studenti quest'anno. Tutti questi studenti hanno mostrato, nel complesso, di possedere conoscenze, abilità e competenze molto fragili.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la lingua italiana ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti. ● Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia, prosa, teatro. ● Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario. 	0	20	30	50
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. ○ Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari. ○ Utilizzare registri comunicativi adeguati ○ Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. ○ Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite. ○ Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. ○ Ideare e realizzare testi multimediali ○ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. ○ Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dal Novecento ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. ○ Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. ○ Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. 	0	20	30	50
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> ○ Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria del Novecento 	0	20	30	

<ul style="list-style-type: none"> ○ Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana ○ Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. ○ Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti. ○ Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. ○ Scrittura 				50
--	--	--	--	----

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

DURANTE L'ANNO SCOLASTICO SONO STATE SVOLTE ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ITINERE.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti scritti (Tipologie A-B-C)
- Verifiche scritte a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	% 50
Adeguati	% 30
Buoni	% 20
Eccellenti	% 0

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia condivisa del PTOF presente nel documento del 15 maggio.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Poiché gli studenti sono tutti maggiorenni, le comunicazioni sono state date direttamente agli alunni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
La fine dell'Ottocento	<ul style="list-style-type: none">• Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani.• <u>Giovanni Verga</u>: cenni biografici, pensiero e poetica, opere. Lettura e analisi dei seguenti testi:<ul style="list-style-type: none">- <i>La lupa</i> (lettura integrale)- <i>I Malavoglia</i>: Prefazione,- <i>I Malavoglia</i>, La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini (cap. I),- <i>I Malavoglia</i>, Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo (cap. XV)- <i>La roba</i> (lettura integrale).• <u>Decadentismo</u>. Definizione e caratteri generali (in sintesi).• <u>Giovanni Pascoli</u>: cenni biografici, pensiero e poetica, opere. Lettura e analisi dei seguenti testi:	set.-gen.

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Lavandare</i> (da Myricae) - <i>X Agosto</i> (da Myricae) 	
Il primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Le Avanguardie storiche: il <u>Futurismo</u>. Lettura e analisi dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Manifesto del Futurismo</i> - <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> • <u>Giuseppe Ungaretti</u>: cenni biografici, pensiero e poetica, opere. Lettura e analisi dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Veglia</i> - <i>San Martino del Carso</i> - <i>Mattina</i> - <i>Soldati</i> • <u>Italo Svevo</u>: cenni biografici, pensiero e poetica, opere. Trama e breve analisi di <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i>. Lettura e analisi dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - "Il fumo" (da <i>La coscienza di Zeno</i>) - "La pagina finale" (da <i>La coscienza di Zeno</i>) • <u>Luigi Pirandello</u>: cenni biografici, pensiero e poetica, opere. Lettura e analisi dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - brano tratto da <i>L'umorismo</i> - <i>Il fu Mattia Pascal</i>, brano dal cap. VII (Cambio treno) - <i>Il fu Mattia Pascal</i>, brano dal cap. XVIII 	gen.-mag.
Il secondo Novecento	<p>Dopo il 15 maggio si prevede di affrontare la trattazione, almeno sintetica, dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La narrativa del secondo Novecento: cenni 	
<i>Laboratorio didattico</i>	Scrittura: guida alla stesura di un riassunto; guida alla stesura di una analisi testuale su modello Esami di Stato; elaborazione di testi argomentativi e descrittivi; riepiloghi grammaticali e sintattici; ripetizione di elementi di narratologia, metrica e figure retoriche.	set.-giu.

Monopoli li, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof. Carlo Bellotta

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 66

Testo in adozione: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo, Domande alla storia 5. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo, Editrice La Scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 13 alunni: 11 studenti erano presenti in quarta durante l'anno scolastico 2023/2024, mentre due studenti si sono aggiunti quest'anno. Meno di metà classe ha frequentato in modo assiduo e con una sufficiente partecipazione attiva; l'altra metà ha frequentato le lezioni in modo intermittente (sono state frequenti le entrate in ritardo e le uscite anticipate) e con poco interesse; un solo studente, tranne qualche sporadica presenza a inizio anno scolastico, non ha frequentato le lezioni. Dal punto di vista dell'impegno, la classe nel complesso si è mostrata non sempre interessata e poco partecipativa, fatto eccezione per alcuni studenti: pochi alunni hanno seguito le lezioni con interesse. Il comportamento di una parte della classe è stato sempre estremamente corretto e rispettoso, sia durante le relazioni tra pari che durante le relazioni con il docente; l'altra parte si è dimostrata poco matura e doveva essere spesso richiamata e sollecitata alla partecipazione dal docente e a non distrarsi in continuazione. L'osservazione condotta durante l'intero anno scolastico e le verifiche hanno evidenziato, per quanto riguarda la valutazione, degli esiti molto eterogenei: metà classe ha raggiunto risultati sufficienti, discreti o anche buoni; l'altra metà ha mostrato grandi differenze e diverse lacune che non sono state colmate nel corso dell'anno scolastico. Il lavoro è stato impostato soprattutto sull'acquisizione di un metodo di studio efficace e personale, e sul potenziamento di diverse conoscenze, abilità e competenze: specialmente sulla capacità di esporre (oralmente o per iscritto) in modo coerente e coeso. Inoltre, si è cercato di potenziare la comprensione e l'analisi di testi e la creazione di uno spirito critico.

CRITICITÀ

Si segnalano le tante assenze, entrate posticipate e uscite anticipate di circa metà classe. Inoltre, durante questo e il precedente anno scolastico, alcuni studenti sono passati dal corso diurno a quello serale: 5 studenti si sono aggiunti lo scorso anno scolastico e 2 studenti quest'anno. Tutti questi studenti hanno mostrato, nel complesso, di possedere conoscenze, abilità e competenze molto fragili.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ● Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, aree geografiche e culturali in una dimensione sincronica. ● Memorizzare il lessico disciplinare con l'uso di immagini e schemi. 	10	10	30	50
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. ○ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. ○ Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). ○ Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. ○ Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. ○ Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. ○ Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. 	10	10	30	50

<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. ○ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. 				
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. ○ Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquista dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione) ○ Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. ○ Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. 	10	10	30	50

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

DURANTE L'ANNO SCOLASTICO SONO STATE SVOLTE ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ITINERE.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, coninterpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali (o scritte ma valide come interrogazione orale), in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	% 50
Adeguati	% 30
Buoni	% 10
Eccellenti	% 10

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia condivisa del PTOF presente nel documento del 15 maggio.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Poiché gli studenti sono tutti maggiorenni, le comunicazioni sono state date direttamente agli alunni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Le radici sociali e ideologiche del Novecento • La Belle Epoque e l'età giolittiana • La Prima guerra mondiale • La Rivoluzione russa e lo stalinismo • La crisi del dopoguerra in Europa • La crisi del 1929 • Il totalitarismo in Italia: il fascismo • Il nazismo e la crisi internazionale • La Seconda guerra mondiale 	sett.-apr.
Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri	<ul style="list-style-type: none"> • Le origini della guerra fredda <p>Dopo il 15 maggio si prevede di affrontare la trattazione, almeno sintetica, dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La decolonizzazione • Il crollo del comunismo e il nazionalismo: Israele e il mondo palestinese 	apr.-mag.

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Costituzione Il rispetto delle regole <i>Legalità e contrasto alle mafie</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</i> - <i>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione italiana • Contrasto alla mafia • La mafia raccontata da Leonardo Sciascia

Monopoli li, 15 maggio 2025

Prof. Tauro Lucrezia

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 88

Testo in adozione: M. BERGAMINI – G. BAROZZI “MATEMATICA MULTIMEDIALE.VERDE CON TUTOR” VOL. 5, CASA EDITRICE ZANICHELLI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5AS del corso serale è composta da 13 alunni tutti maschi.

Nell'anno scolastico 2024/2025 hanno frequentato in 12: uno studente ha seguito solo alcune lezioni nel mese di novembre.

Nel corso dell'ultimo triennio il gruppo classe ha subito, ogni anno, un continuo ricambio di diversi studenti.

La maggior parte degli studenti, nella fattispecie 6 risiedono a Monopoli; alcuni provengono da città limitrofe 4 da Conversano, 3 da Polignano a mare.

Il gruppo-classe non è riuscito a essere coeso e la socializzazione e la partecipazione sono risultate scarsamente accettabili. Il comportamento di una parte degli studenti non è risultato sempre corretto. Nel complesso, si è creato un buon rapporto tra docenti e discenti: tuttavia pochi alunni hanno profuso impegno e si sono mostrati interessati, attenti e attivi durante le attività scolastiche. Un'altra ridotta parte degli studenti, pur essendo presenti alle attività in classe, hanno mostrato un impegno molto discontinuo e hanno lavorato poco. La restante parte degli alunni, quasi la metà della classe, ha fatto invece registrare un numero di assenze elevato, che diverse volte ha avuto ricadute negative nel processo di apprendimento.

Per quanto riguarda il profitto, i risultati appaiono abbastanza eterogenei come il gruppo classe, una discreta parte non ha mostrato impegno, interesse, partecipazione attiva alle attività in presenza. Pochi studenti hanno raggiunto risultati buoni, altri risultati sufficienti e quasi sufficienti. Un certo numero di alunni, che ha mostrato scarso impegno e presenza discontinua, ha raggiunto un livello di preparazione insufficiente. Il lavoro è stato impostato soprattutto sull'acquisizione di un metodo di studio efficace e personale, e sul potenziamento di diverse conoscenze, abilità e competenze.

CRITICITÀ

Nel corso dell'ultimo triennio il gruppo classe ha subito, ogni anno, un continuo ricambio di diversi studenti, presentando conseguentemente una elevata eterogeneità caratterizzante molteplici aspetti che hanno inciso e influenzato il processo di insegnamento/apprendimento e la gestione didattica.

L'età degli studenti è varia, con alcuni più maturi rispetto alla media, comportando una diversa maturità emotiva e motivazionale. Le esperienze pregresse di ognuno, sia scolastiche sia di vita, sono eterogenee e hanno inciso sulla motivazione, sull'autonomia e sulla capacità di inserimento nel contesto didattico, non riuscendo effettivamente a creare un gruppo classe coeso.

L'eterogeneità socio-culturale, si presenta con età degli studenti compresa tra i 18 e i 30 anni circa (per una parte lavoratori), diversità dei percorsi scolastici pregressi interessati da cambi di tipologie di indirizzi di studio,

ripetizioni degli anni scolastici e/o percorsi di studio non lineari, pendolarismo per una parte degli studenti, differente specializzazione e orientamento scolastico nei precedenti cicli di studio. Altri studenti provengono da istituti con indirizzi complementari e/o affini con livelli di preparazione e competenze di partenza variabili. Questa eterogeneità si traduce in differenze significative nelle competenze di base. Incidono inoltre situazioni legate a studenti lavoratori e conseguente discontinuità nelle frequenze delle lezioni e rispetto degli orari che influiscono sulla regolarità di apprendimento in classe e studio autonomo. Molti spesso hanno anticipato l'uscita prima dell'ultima ora. Diversi studenti inoltre hanno effettuato un elevato numero di assenze.

Questa discontinuità ha comportato una certa difficoltà nel mantenere un percorso di studio continuo e ha richiesto spesso interventi didattici flessibili (programmazione e indicazioni generali in merito agli argomenti previsti per le verifiche) come strategie per il recupero delle carenze.

Alcuni studenti, nonostante la flessibilità e l'utilizzo di misure compensative e integrative come stimolo al recupero, si sono spesso sottratti alle verifiche programmate aumentando nel tempo la quantità delle lacune.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
• Saper effettuare operazioni con i numeri complessi	16%	34%	16%	34%
• Saper riconoscere i grafici delle funzioni goniometriche seno e coseno e le loro proprietà	16%	50%	9%	25%
• Saper eseguire lo studio di semplici funzioni algebriche e razionali, intere e fratte di primo e secondo grado	34%	16%	9%	41%
• Saper calcolare i limiti di funzioni continue e lettura del grafico	17,5%	17,5%	37%	28%

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

DURANTE L'ANNO SCOLASTICO SONO STATE SVOLTE ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ITINERE.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per il primo quadrimestre e 2 per il secondo quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	31%
Adeguati	28%
Buoni	25%
Eccellenti	16%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p>Conoscenze: Concetti. Regole. Procedure.</p> <p>Competenze: Comprensione del testo. Completezza risolutiva. Correttezza del calcolo algebrico. Uso corretto del linguaggio simbolico. Ordine e chiarezza espositiva.</p> <p>Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi. Motivazione delle procedure utilizzate. Originalità nelle risoluzioni.</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione.	Gravemente insufficiente	$1 \leq V \leq 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi. Ampie lacune nelle conoscenze. Numerosi errori di calcolo. Esposizione molto disordinata. Risoluzione incompleta e/o mancante.	Scarso	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo. Conoscenze deboli. Procedimenti risolutivi imprecisi ed inefficienti. Risoluzione incompleta.	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo. Comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali. Ordine espositivo accettabile.	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti. Limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi. Esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci. Lievi imprecisioni di calcolo. Esposizione ordinata e adeguatamente motivata. Uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo. Procedimenti corretti ed ampiamente motivati. Presenza di risoluzioni originali. Apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	$9 \leq V < 10$

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA	
INDICATORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze assenti, lessico totalmente inadeguato. • Non si orienta in alcun modo nella costruzione di una risposta. • Non decodifica neanche approssimativamente l'oggetto della discussione. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze praticamente assenti, lessico inadeguato alla formulazione della risposta. • I tentativi di produzione della risposta sono completamente inefficaci. • Non decodifica in modo utile l'oggetto della discussione. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse, lessico scorretto. • Non individua i concetti chiave. • Non coglie l'oggetto della discussione. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie, lessico stentato. • Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati. • Coglie in modo molto parziale l'oggetto della discussione. 	4
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato. • Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di base, lessico semplice. • Utilizza le conoscenze specifiche in ambiti specifici. • Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario. 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise, lessico corretto. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione. • Pur non avendo eccessiva autonomia nell'argomentare coglie positivamente i suggerimenti. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze puntuali, lessico chiaro. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva l'applicazione realizzata. • Discute e approfondisce se indirizzato. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sicure, lessico ricco. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione. • Discute e approfondisce le tematiche in oggetto. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali. • Sostiene i punti di vista personali. 	10

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Poiché gli studenti sono tutti maggiorenni, le comunicazioni sono state date direttamente agli alunni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
I numeri complessi	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di unità immaginaria Definizione di numero complesso Forma algebrica dei numeri complessi. Definizione di numeri complessi coniugati, uguali e opposti Rappresentazione geometrica dei numeri complessi sul piano di Gauss Definizione e calcolo del modulo di un numero complesso Le operazioni tra numeri complessi. 	Settembre -Ottobre 2024
La goniometria e la trigonometria	<ul style="list-style-type: none"> Le funzioni goniometriche e i loro grafici. Proprietà delle funzioni goniometriche (Dominio, segno, intersezioni con gli assi, intervalli di crescita e decrescenza, immagine, periodicità, valore massimo e valore minimo, Prima relazione fondamentale della trigonometria) Problemi di trigonometria 	Novembre - Dicembre 2024
Le funzioni e le loro proprietà.	<ul style="list-style-type: none"> Le funzioni reali di variabile reale. Le caratteristiche di una funzione: loro classificazione, dominio, segno e intersezione con gli assi, limiti e asintoti verticale e orizzontale I grafici delle funzioni lineari e fratte di primo e secondo grado Schema generale per lo studio del grafico di una funzione 	Gennaio-febbraio 2025
I limiti delle funzioni. La continuità delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> Il concetto intuitivo di limite e la sua formalizzazione, il limite destro e il limite sinistro. Le operazioni sui limiti e le forme di indecisione. I limiti notevoli riguardanti le funzioni goniometriche Gli asintoti verticali e orizzontali Definizione di funzione continua. 	Marzo-aprile 2025
Lettura del grafico	<ul style="list-style-type: none"> Dominio Intersezioni con gli assi cartesiani Intervalli di positività e negatività della funzione Limiti agli estremi del dominio Asintoti orizzontali e verticali 	Maggio 2025

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Lettura analitica dei dati	<ul style="list-style-type: none">• Leggere il grafico e descrivere le caratteristiche base della funzione rappresentata (dominio, positività, intersezione assi, limiti e asintoti orizzontali e verticali).	<ul style="list-style-type: none">• Dominio, zeri e segno di una funzione• Limiti di una funzione negli estremi finiti e infiniti del dominio

Monopoli li, 15 maggio 2025

Prof. Lucrezia Tauro

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

Prof. UNGOLO Mariarosaria Anna

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 53

Testi in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer B2 Updated, Zanichelli
K. O' Malley, Working with New Technology, Sanoma-Pearson

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, a composizione totalmente maschile, risulta formato da 13 alunni. Un alunno non ha mai frequentato le lezioni di lingua inglese e uno ha smesso di frequentare poco dopo l'inizio del secondo quadrimestre.

La frequenza degli alunni e la partecipazione alle attività didattiche non sono state uniformi nel corso dell'anno. Un gruppo di studenti ha seguito con regolarità le lezioni, partecipando in modo attivo e propositivo alle attività proposte. Un altro gruppo, invece, ha richiesto frequenti sollecitazioni, sia per migliorare la propria continuità nella frequenza scolastica, sia per incrementare il livello di partecipazione e di impegno, aspetti fondamentali per il consolidamento delle competenze linguistiche in vista dell'Esame di Stato. Sul piano delle competenze comunicative, alcuni alunni dimostrano una discreta capacità di esposizione orale; un gruppo di studenti ha raggiunto un livello sufficiente; mentre altri presentano ancora difficoltà linguistiche, riconducibili in larga parte a un approccio allo studio discontinuo, poco motivato e non sufficientemente approfondito. Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mantenuto un atteggiamento generalmente corretto nei confronti della docente, anche se, in più occasioni, si è reso necessario stimolare un atteggiamento più responsabile.

CRITICITÀ

Nel corso dell'anno scolastico, l'interesse dimostrato dagli studenti nei confronti della disciplina non sempre si è accompagnato a un impegno costante nello studio individuale né a una partecipazione attiva e continuativa. Questa discontinuità ha in alcuni casi limitato il consolidamento delle competenze linguistiche, in particolare nelle abilità di comprensione e produzione orale e scritta. Per supportare il processo di apprendimento, nonché per far fronte alle difficoltà degli alunni considerando la loro condizione, in alcuni casi, di studenti lavoratori, sono state adottate regolarmente strategie didattiche finalizzate a stimolare il coinvolgimento attivo degli alunni e a favorire il raggiungimento di risultati almeno sufficienti. Nonostante ciò, alcuni studenti hanno evidenziato scarsa continuità nella frequenza e un atteggiamento poco responsabile nei confronti del proprio percorso formativo, trascurando anche l'utilizzo dei materiali didattici messi a disposizione dalla docente, sia materialmente in classe che attraverso la piattaforma Classroom.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
COMPETENZE	/	40	40	20

<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 				
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Presentare fatti e opinioni, in forma scritta e orale, con relativa spontaneità. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti relativamente complessi riguardanti gli argomenti di studio. • Produrre, in forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo. • Utilizzare il lessico di settore in maniera pertinente a seconda della situazione comunicativa. 	/	40	40	20
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Conoscere gli aspetti lessicali morfo-sintattici più significativi della lingua. • Lessico e fraseologia di settore per affrontare situazioni sociali e di lavoro. 	/	40	40	20

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva/dialogata
- Didattica Laboratoriale
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Simulazioni
- Problem solving
- Cooperative learning
- Tutoring
- Flipped classroom
- Peer education
- DDI (nella forma di condivisione materiali su piattaforma Classroom)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

A ciascun argomento trattato è stato dedicato il tempo necessario all'apprendimento da parte di tutti gli alunni; nei casi di situazioni problematiche o alunni con difficoltà apprenditive, vi sono stati interventi di consolidamento e sostegno in itinere con diversificazione dei tempi di apprendimento anche in relazione agli stili di apprendimento di ciascuno.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo

- Appunti e dispense
- Mappe
- WEB
- EBOOK
- TABLET
- LIM
- CLASSROOM

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate:

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento/abbinamento

Prove semi-strutturate:

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	20
Adeguati	40
Buoni	40
Eccellenti	/

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (SCRITTO)

Prove aperte: reports, relazioni, riassunti, lettere, mail, storie

VOTO	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente.	Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.
6	Riferisce correttamente le informazioni.	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	È in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	È in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa.
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale.	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (ORALE)

VOTO	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiale.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.
9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.

espressioni di contatto e di elementi non verbali.		
--	--	--

VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE ALUNNI CON DSA/BES

-

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

-

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Grammar and vocabulary	Lessico e attività per il rinforzo grammaticale e delle abilità linguistiche dal testo di grammatica, come da programmazione iniziale (Unit 4, Unit 5, Unit 7), anche in preparazione delle prove INVALSI.	Settembre-maggio
Electronic systems	<ul style="list-style-type: none"> • Conventional and integrated circuits; • The race to build the integrated circuit; • Amplifiers; • How an electronic system works; • Analogue and digital. 	Ottobre-dicembre
Microprocessors	<ul style="list-style-type: none"> • What is a microprocessor? • How a microprocessor works. 	Febbraio
Automation	<ul style="list-style-type: none"> • How automation works; • Advantages of automation. 	Marzo-maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Marketing strategy: profili professionali e organizzazione aziendale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in lingua inglese in merito al mondo del lavoro e alle proprie ambizioni; • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti, in modo critico, responsabile e consapevole; • Saper costruire un curriculum vitae. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti di interesse generale e personale come il mondo del lavoro; • Essere consapevoli del proprio ruolo all'interno dell'ambiente lavorativo; • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
Automation	<ul style="list-style-type: none"> • How a robot works; • Varieties and uses of robots; • Artificial intelligence and robots.

Monopoli li, 15 maggio 2025

Prof.ssa Mariarosaria Anna Ungolo

RELAZIONE FINALE DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Prof. Pierpaolo BRUNO e Prof. Alessandro BONATESTA

A.S. 2024/2025

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 6 (3 ore di laboratorio)

Ore di lezione effettivamente svolte a fine anno 198

Testo in adozione: Hoepli TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI consigliato

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe serale è composta da 13 iscritti, di cui 1 ha interrotto la frequenza. Alcuni alunni hanno scelto questo percorso per continuità con il ciclo scolastico precedente, mentre altri provengono da istituti diversi.

All'inizio dell'anno si è subito evidenziata una suddivisione in due sottogruppi che raramente interagivano fra loro. Entrambi presentavano significative lacune nei prerequisiti matematici, nonché in altre discipline propedeutiche al corso in oggetto. Sebbene la situazione didattica iniziale fosse appena sufficiente, abbiamo ritenuto necessario ripristinare i concetti di base per poter procedere con il programma annuale, solo due studenti mostravano un livello di preparazione adeguato.

Durante l'anno, si è riscontrato una generale mancanza di impegno e regolarità nella frequenza, spesso per alcuni l'ingresso in ritardo e l'uscita anticipata. In aula, il comportamento è sempre rimasto corretto e rispettoso delle regole scolastiche, ma l'atteggiamento partecipativo è risultato blando. Molti alunni infatti preferivano dedicarsi all'ascolto della lezione piuttosto che prendere appunti, con la conseguenza che spesso non riuscivano a ricordare nozioni già affrontate in precedenza. Abbiamo tentato con metodologie didattiche diverse (lezioni interattive con uso di video, discussione guidata, cooperative learning) il risultato non è stato diverso.

Un ulteriore elemento di difficoltà riguarda la capacità logico-matematica, diversi studenti manifestano incertezze nell'uso delle formule, specialmente in quelle inverse, e mostrano scarse abilità di ragionamento applicato ai problemi. Tale carenza ha richiesto continui interventi di recupero "in itinere" per consolidare operazioni di base e strategie risolutive.

Verso la conclusione dell'anno scolastico, l'interesse per la materia è cresciuto, soprattutto grazie alle attività pratiche in laboratorio e all'utilizzo di simulatori che hanno favorito un approccio più concreto e coinvolgente. In questa fase si è progressivamente formato un gruppo più omogeneo e coeso, agevolando le dinamiche di apprendimento.

Da segnalare, inoltre, che alcuni studenti lavorano nel corso della giornata e devono gestire ingressi e uscite non allineati con l'orario delle lezioni, questo aspetto ha comportato ulteriori rallentamenti e la necessità di prevedere momenti di recupero individuale.

In sintesi, nonostante la maggior parte degli alunni manifesti ancora un interesse limitato e un ritmo di lavoro rallentato, l'impegno emerso negli ultimi mesi lascia intravedere prospettive quasi sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

CRITICITÀ

Il gruppo classe ha evidenziato un disorientamento diffuso con la conseguente necessità di recuperare argomenti di base utili allo svolgimento del programma in vista dell'esame di stato

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p>Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.</p> <p>Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.</p> <p>Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.</p> <p>Gestire progetti.</p> <p>Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.</p> <p>Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.</p> <p>Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.</p>		20	30	50
<p>Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare</p>		20	30	50

<p>attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Individuare utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>				
<p>Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.</p> <p>Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.</p> <p>Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.</p> <p>Gestire progetti.</p> <p>Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.</p> <p>Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.</p> <p>Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.</p>		30	20	50

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

recupero in itinere durante l'intero anno scolastico per poter recuperare parti degli argomenti svolte anche per coloro che spesso si assentava.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete

- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Verifiche scritte con risposte aperte e attività di laboratorio

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Per i corsi serali il numero di verifiche risulta essere diverso, in totale le valutazioni devono essere almeno due:

- Verifiche scritte;
- Verifiche orali;
- Verifiche pratiche .

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera;*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline;*
- *della partecipazione alle attività d'aula;*
- *del lavoro in team;*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	40%
Adeguati	35%
Buoni	25%
Eccellenti	

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA (ELETTROTECNICA/SISTEMI AUTOMATICI/TPSEE)

Alunno: _____ Classe: _____ Sez.: _____ Data: _____ Disciplina: _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto dimostrando padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo (voto 6). Con l'apporto di qualche contributo personale (7).	6 - 7	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo (5). Poco corretto (4).	4 - 5	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente (voto 3). Contenuti assenti (voto 2).	2 - 3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2,5	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	2	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE (decimi) _____/10		PUNTEGGIO TOTALE _____/ 20	

Il punteggio totale (in ventesimi) deriva dalla somma dei punti degli indicatori. Riportare un solo punto per ogni indicatore.

IL DOCENTE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
(ELETTROTECNICA/SISTEMI AUTOMATICI/TPSEE)**

Alunno: _____ Classe: _____ Sez.: _____ Data: _____ Disciplina: _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina d'indirizzo	Avanzato: ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
	Intermedio: ha acquisito i contenuti in maniera completa e utilizza in modo consapevole e appropriata i loro metodi.	4	
	Base: ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi in modo corretto.	3	
	Base non raggiunto: ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2,5	
	Insufficiente: ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso o non ha acquisito i contenuti e i metodi.	2	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	Avanzato: si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
	Intermedio: si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4	
	Base: si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	Base non raggiunto: si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	Insufficiente: si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato anche al settore.	1	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	Avanzato: è in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
	Intermedio: è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti.	5	
	Base: è in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	4	
	Base non raggiunto: è in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e per specifici argomenti.	3	
	Insufficiente: Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	2	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Avanzato: è in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole.	4	
	Intermedio: è in grado di compiere un'analisi precisa della realtà.	3	
	Base: è in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà.	2	
	Base non raggiunto: è parzialmente in grado di analizzare la realtà.	1,5	
	Insufficiente: Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà.	1	
PUNTEGGIO TOTALE (decimi) _____/10		PUNTEGGIO TOTALE	____ / 20

Il punteggio totale (in ventesimi) deriva dalla somma dei punti degli indicatori. Riportare un solo punto per ogni indicatore.

IL DOCENTE

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Non è stato avviato alcun rapporto sistematico con le famiglie, in quanto essendo un corso per adulti e non obbligatorio non si è ritenuto necessario; inoltre tutti gli studenti risultavano maggiorenni e quindi autonomi, come previsto dalla normativa vigente. Tuttavia, per alcuni di loro si è ritenuto opportuno contattare i genitori al fine di sollecitare un maggiore impegno e favorire un percorso scolastico più proficuo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
<p>1</p> <p>Produzione e distribuzione dell'energia elettrica</p> <p>Centrali di produzione tradizionali ed energia alternativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti generali, sia tecnici sia economici, della produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica. • • Conoscere il funzionamento e i principali componenti delle centrali elettriche di produzione. • Conoscere il funzionamento e i principali componenti degli impianti di produzione da fonti rinnovabili. • Caratteristiche delle sovratensioni e i loro effetti sul funzionamento dell'impianto. • Conoscere i sistemi di protezione contro le sovratensioni. • Conoscere i sistemi per il rifasamento degli impianti elettrici di bassa tensione. • Conoscere la struttura e i componenti delle cabine elettriche MT/BT. • Conoscere le caratteristiche dei trasformatori delle cabine elettriche MT/BT. 	<p>Aprile - giugno</p>
<p>2</p> <p>Caratteristiche costruttive delle linee elettriche e modello elettrico equivalente</p> <p>Dispositivi di manovra e protezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper usare i termini tecnici, in particolare quelli tratti dalla normativa specifica. • Conoscere i fenomeni connessi alla dispersione a terra della corrente e le grandezze elettriche che la descrivono. • Conoscere i limiti di pericolosità della corrente e della tensione elettrica. • Conoscere la funzione, la costituzione e i componenti dell'impianto di terra. • Conoscere il funzionamento e le caratteristiche dell'interruttore differenziale. • Conoscere i principali sistemi di protezione contro i contatti diretti e indiretti. • Conoscere i concetti di potenza convenzionale e di corrente d'impiego. • Conoscere i principali aspetti costruttivi delle condutture elettriche in cavo. • Conoscere le cause, le caratteristiche e gli effetti delle sovracorrenti. • Conoscere i principali dispositivi di protezione dalle sovracorrenti e sovratensioni. 	<p>settembre - novembre</p>

<p>3</p> <p>Rifasamento degli impianti elettrici</p> <p>Cabine elettriche MT/BT</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i sistemi per il rifasamento degli impianti elettrici di bassa tensione. • Conoscere la struttura e i componenti delle cabine elettriche MT/BT. • Conoscere le caratteristiche dei trasformatori delle cabine elettriche MT/BT. 	<p>Febbraio - marzo</p>
<p>4</p> <p>Progetti di impianti elettrici utilizzatori in bassa e media tensione</p> <p>Azionamenti industriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper usare con proprietà i termini tecnici utilizzati nella trattazione, in particolare quelli tratti dalla normativa specifica. • Conoscere i fenomeni connessi alla dispersione a terra della corrente e le grandezze elettriche che la descrivono. • Conoscere i principali effetti causati dalla circolazione della corrente nel corpo umano. • Conoscere i limiti di pericolosità della corrente della tensione elettrica. • Conoscere la funzione, la costituzione e i componenti dell'impianto di terra. • Conoscere le principali caratteristiche costruttive degli azionamenti. • Conoscere principio di funzionamento delle apparecchiature. • Conoscere i principali aspetti relativi all'avviamento. • cenni Conoscere i principali aspetti relativi alla regolazione di velocità e della coppia 	<p>Novembre - gennaio</p>
<p>5</p> <p>Programmazione e del PLC</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di controllo con microcontrollori o con PLC • Conoscere gli aspetti generali dell'automazione industriale. • Conoscere il funzionamento e le modalità di utilizzo delle varie apparecchiature ausiliari e di comando e segnalazione, dei sensori e degli attuatori. • Conoscere le caratteristiche dei vari linguaggi di programmazione del PLC. • Conoscere e saper applicare le funzioni di base dei PLC: contatti, bobine, temporizzatore, contattore e altre alle funzioni di confronto 	<p>Marzo - maggio</p>

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
2	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di utilizzare materiali, energia e risorse in modo efficiente per ridurre gli sprechi.• Saper lavorare in gruppo in modo equo, rispettando ruoli e contribuendo alla crescita collettiva.• Capacità di proporre attività o progetti che abbiano un impatto economico positivo senza danneggiare l'ambiente	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro dignitoso e crescita economica rispetto e sostenibilità ambientale

Monopoli li, 10 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI SISTEMI AUTOMATICI

Prof. Pierpaolo BRUNO e Prof. Alessandro BONATESTA

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 5 (3 ore di laboratorio)

Ore di lezione effettivamente svolte a fine anno 165

Testo in adozione: Hoepli Corso si Sistemi Automatici consigliato

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe serale è composta da 13 iscritti, di cui 1 ha interrotto la frequenza. Alcuni alunni hanno scelto questo percorso per continuità con il ciclo scolastico precedente, mentre altri provengono da istituti diversi.

All'inizio dell'anno si è subito evidenziata una suddivisione in due sottogruppi che raramente interagivano fra loro. Entrambi presentavano significative lacune nei prerequisiti matematici, nonché in altre discipline propedeutiche al corso in oggetto. Sebbene la situazione didattica iniziale fosse appena sufficiente, abbiamo ritenuto necessario ripristinare i concetti di base per poter procedere con il programma annuale, solo due studenti mostravano un livello di preparazione adeguato.

Durante l'anno, si è riscontrato una generale mancanza di impegno e regolarità nella frequenza, spesso per alcuni l'ingresso in ritardo e l'uscita anticipata. In aula, il comportamento è sempre rimasto corretto e rispettoso delle regole scolastiche, ma l'atteggiamento partecipativo è risultato blando. Molti alunni infatti preferivano dedicarsi all'ascolto della lezione piuttosto che prendere appunti, con la conseguenza che spesso non riuscivano a ricordare nozioni già affrontate in precedenza. Abbiamo tentato con metodologie didattiche diverse (lezioni interattive con uso di video, discussione guidata, cooperative learning) il risultato non è stato diverso.

Un ulteriore elemento di difficoltà riguarda la capacità logico-matematica, diversi studenti manifestano incertezze nell'uso delle formule, specialmente in quelle inverse, e mostrano scarse abilità di ragionamento applicato ai problemi. Tale carenza ha richiesto continui interventi di recupero "in itinere" per consolidare operazioni di base e strategie risolutive.

Verso la conclusione dell'anno scolastico, l'interesse per la materia è cresciuto, soprattutto grazie alle attività pratiche in laboratorio e all'utilizzo di simulatori che hanno favorito un approccio più concreto e coinvolgente. In questa fase si è progressivamente formato un gruppo più omogeneo e coeso, agevolando le dinamiche di apprendimento.

Da segnalare, inoltre, che alcuni studenti lavorano nel corso della giornata e devono gestire ingressi e uscite non allineati con l'orario delle lezioni, questo aspetto ha comportato ulteriori rallentamenti e la necessità di prevedere momenti di recupero individuale.

In sintesi, nonostante la maggior parte degli alunni manifesti ancora un interesse limitato e un ritmo di lavoro rallentato, l'impegno emerso negli ultimi mesi lascia intravedere prospettive quasi sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

CRITICITÀ

Il gruppo classe ha evidenziato un disorientamento diffuso con la conseguente necessità di recuperare argomenti di base utili allo svolgimento del programma in vista dell'esame di stato

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p>Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.</p> <p>Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.</p> <p>Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.</p> <p>Gestire progetti.</p> <p>Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.</p> <p>Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.</p> <p>Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.</p>		20	20	60
<p>Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare</p>		10	30	60

<p>attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Individuare utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>				
<p>Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.</p> <p>Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.</p> <p>Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.</p> <p>Gestire progetti.</p> <p>Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.</p> <p>Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.</p> <p>Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.</p>		20	20	60

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

recupero in itinere durante l'intero anno scolastico per poter recuperare parti degli argomenti svolte anche per coloro che spesso si assentava.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete

- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Verifiche scritte con risposte aperte e attività di laboratorio

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Per i corsi serali il numero di verifiche risulta essere diverso, in totale le valutazioni devono essere almeno due:

- Verifiche scritte;
- Verifiche orali;
- Verifiche pratiche .

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera;*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline;*
- *della partecipazione alle attività d'aula;*
- *del lavoro in team;*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	50%
Adeguati	25%
Buoni	25%
Eccellenti	

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA (ELETTROTECNICA/SISTEMI AUTOMATICI/TPSEE)

Alunno: _____ Classe: _____ Sez.: _____ Data: _____ Disciplina: _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto dimostrando padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo (voto 6). Con l'apporto di qualche contributo personale (7).	6 - 7	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo (5). Poco corretto (4).	4 - 5	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente (voto 3). Contenuti assenti (voto 2).	2 - 3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2,5	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	2	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE (decimi) _____/10		PUNTEGGIO TOTALE _____/20	

Il punteggio totale (in ventesimi) deriva dalla somma dei punti degli indicatori. Riportare un solo punto per ogni indicatore.

IL DOCENTE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
(ELETTROTECNICA/SISTEMI AUTOMATICI/TPSEE)**

Alunno: _____ Classe: _____ Sez.: _____ Data: _____ Disciplina: _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina d'indirizzo	Avanzato: ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
	Intermedio: ha acquisito i contenuti in maniera completa e utilizza in modo consapevole e appropriata i loro metodi.	4	
	Base: ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi in modo corretto.	3	
	Base non raggiunto: ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2,5	
	Insufficiente: ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso o non ha acquisito i contenuti e i metodi.	2	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	Avanzato: si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
	Intermedio: si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4	
	Base: si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	Base non raggiunto: si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	Insufficiente: si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato anche al settore.	1	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	Avanzato: è in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
	Intermedio: è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti.	5	
	Base: è in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	4	
	Base non raggiunto: è in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e per specifici argomenti.	3	
	Insufficiente: Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	2	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Avanzato: è in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole.	4	
	Intermedio: è in grado di compiere un'analisi precisa della realtà.	3	
	Base: è in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà.	2	
	Base non raggiunto: è parzialmente in grado di analizzare la realtà.	1,5	
	Insufficiente: Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà.	1	
PUNTEGGIO TOTALE (decimi) _____/10		PUNTEGGIO TOTALE	____ / 20

Il punteggio totale (in ventesimi) deriva dalla somma dei punti degli indicatori. Riportare un solo punto per ogni indicatore.

IL DOCENTE

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Non è stato avviato alcun rapporto sistematico con le famiglie, in quanto essendo un corso per adulti e non obbligatorio non si è ritenuto necessario; inoltre tutti gli studenti risultavano maggiorenni e quindi autonomi, come previsto dalla normativa vigente. Tuttavia, per alcuni di loro si è ritenuto opportuno contattare i genitori al fine di sollecitare un maggiore impegno e favorire un percorso scolastico più proficuo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
1	<ul style="list-style-type: none">• ripasso di formule inverse, modelli, segnali analogici, segnali digitali, convertitori A/D, discretizzazione di un segnale.• ripasso di fondamenti di teoria dei sistemi• Teoria dei sistemi (Concetto, modello matemati-co e schema a blocchi, dominio del tempo, va-riabili di stato)• Classificazione dei sistemi	Settembre - novembre
2	<ul style="list-style-type: none">• Amplificatori Operazionali e controlli automatici• Caratteristiche principali• Applicazioni non lineari• Applicazioni lineari• Principali sensori e traduttori• Semplici circuiti di condizionamento del segnale• Architettura e tipologie di sistemi di controllo analogici• Sistemi in anello aperto ed in anello chiuso• Controllo Statico e Dinamico• Tipologie di Controllo: ON-OFF, digitale, di po-tenza	Dicembre - febbraio
4	<ul style="list-style-type: none">• Trasduttori ed Attuatori• Caratteristiche principali dei trasduttori ed attuatori• Trasduttori di posizione, di temperatura, luminosità, ecc..• Trasduttori di prossimità• Encoder digitali ed assoluti	Febbraio - marzo
5	<ul style="list-style-type: none">• Sistemi di controllo con microcontrollori o con PLC• Conoscere gli aspetti generali dell'automazione industriale.• Conoscere il funzionamento e le modalità di utilizzo delle varie apparecchiature ausiliari e di comando e segnalazione, dei sensori e degli attuatori.• Conoscere le caratteristiche dei vari linguaggi di programmazione del PLC.• Conoscere e saper applicare le funzioni di base dei PLC: contatti, bobine, temporizzatore, contatore e altre alle funzioni di confronto	Marzo- maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
1	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali• La tutela e la sicurezza nei luoghi di lavoro operatore elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Uso dei dispositivi digitali e analisi dei contenuti per comprendere i rischi e le minacce negli ambienti digitali• L'uso dei dispositivi di protezione collettivi e individuali, procedure e operazioni da svolgere in sicurezza nelle mansioni di operatore elettrico

Monopoli li, 10 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Prof. Michele LAERA e Prof. Francesco PISONIO

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4 (2 di laboratorio)

Ore di lezione effettivamente svolte 153

Testo in adozione: *NUOVO CORSO DI ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA VOL.2*
G. Conte, F. Cerri, D. Tomassini (code: 9788836011834)
NUOVO CORSO DI ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA VOL.3
G. Conte, F. Cerri, D. Tomassini (code: 9788836015146)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 13 alunni: 11 studenti erano presenti in quarta durante l'anno scolastico 2023/2024, mentre altri due studenti si sono aggiunti quest'anno.

Ne corso dell'anno è emersa una situazione eterogenea, in quanto meno di metà classe ha frequentato in modo assiduo e con una sufficiente partecipazione attiva; l'altra metà della classe invece ha frequentato saltuariamente (alta frequenza di entrate in ritardo solitamente alla prima ora e uscite anticipate verso l'ultima ora, ed elevato numero di assenze) con evidente discontinuità nell'apprendimento e nella partecipazione.

Un solo studente dopo qualche sporadica presenza fino al mese di novembre ha smesso di frequentare.

Il comportamento di una parte della classe è stato sempre estremamente corretto e rispettoso, sia durante le relazioni tra pari che durante le relazioni con il docente; l'altra parte si è dimostrata poco matura e doveva essere spesso richiamata e sollecitata alla partecipazione attiva.

Dal punto di vista dell'impegno meno della metà della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva, la restante parte invece è risultata poco interessata, poco partecipativa alle attività, mostrando ridotte capacità di attenzione mostrando conseguentemente scarse abilità di ragionamento, carenze diffuse che hanno richiesto continui interventi di recupero "in itinere" per consolidare operazioni di base e strategie risolutive, considerando anche una totale mancanza di uno studio autonomo.

Dal punto di vista disciplinare, una parte degli alunni ha rispettato sostanzialmente le regole scolastiche ed evidenziato un atteggiamento responsabile, corretto e collaborativo, la restante parte ha denotato un comportamento non sempre corretto e rispettoso soggetto a richiami, sia durante le relazioni tra pari che durante le relazioni con il docente.

L'osservazione condotta durante l'intero anno scolastico e le verifiche hanno evidenziato, per quanto riguarda la valutazione, degli esiti nel complesso molto eterogenei, per alcuni buoni e sufficienti per altri studenti insufficienti e gravemente insufficienti. Diversi studenti sono risultati spesso assenti alle verifiche programmate orali e scritte e quindi talvolta senza valutazione in alcuni argomenti della disciplina.

CRITICITÀ

Sono risultate evidenti le tante assenze spesso causate da entrate posticipate e uscite anticipate di circa metà classe.

Inoltre, durante questo e il precedente anno scolastico, alcuni studenti sono passati dal corso diurno a quello serale: 5 studenti si sono aggiunti lo scorso anno scolastico e 2 studenti quest'anno. Tutti questi studenti hanno mostrato, nel complesso, di possedere conoscenze, abilità e competenze molto fragili.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Applicare Conoscere i metodi di risoluzione delle reti lineari in c.a. monofase e trifase. • Conoscere il circuito equivalente e le relazioni che descrivono il funzionamento di una linea in c.a. sia monofase sia trifase. • Conoscere le configurazioni circuitali e le grandezze elettriche dei sistemi trifase a tre e a quattro fili. • Conoscere i principali metodi di misura delle potenze in c.a. trifase. • Conoscere le principali particolarità costruttive dei trasformatori. • Conoscere il funzionamento e gli schemi equivalenti dei trasformatori. • Conoscere i dati di targa di un trasformatore e il loro significato • Conoscere le regole del funzionamento in parallelo dei trasformatori. • Conoscere le particolarità delle varie prove di collaudo della macchina. • Conoscere le principali particolarità costruttive della macchina asincrona. • Conoscere il principio di funzionamento e il circuito equivalente di una macchina asincrona. • Conoscere i dati di targa di un motore asincrono e il loro significato. • Conoscere i principali aspetti relativi all'avviamento e alla variazione di velocità del motore asincrono, anche in relazione alle caratteristiche del carico meccanico. • Conoscere le principali prove di collaudo della macchina asincrona. 	0	16	30	54
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere reti lineari di media complessità in c.a. monofase, anche con la presenza di generatori e linee. • Saper risolvere circuiti in c.a. trifase con alimentazione simmetrica e carico sia equilibrato sia squilibrato. • Saper disegnare il diagramma vettoriale di un circuito. • Saper effettuare, in laboratorio, misure di potenza in c.a. trifase, con strumentazione reale. • Saper tracciare il diagramma vettoriale della macchina elettrica trasformatore, associandolo alle varie condizioni di carico. • Saper calcolare le grandezze elettriche che interessano il trasformatore nelle varie condizioni di funzionamento, compresa quella di più macchine in parallelo. • Saper scegliere un trasformatore in relazione al suo impiego, limitatamente agli usi più comuni. • Saper calcolare i parametri del circuito equivalente di un motore asincrono trifase. • Saper determinare le caratteristiche di funzionamento del motore. 	0	16	30	54

<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire le principali prove di collaudo della macchina asincrona e saperne interpretare i risultati. 				
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare nello studio e nella dimensionamento di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. • Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. • Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento. 	0	16	30	54

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
-

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

DURANTE L'ANNO SCOLASTICO SONO STATE SVOLTE ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ITINERE.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Manuali tecnici di consultazione
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- LIM
- Personal Computer
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Calcolatrice scientifica

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di ___ per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di ___ per quadrimestre.
- Verifiche pratiche.....
- Verifiche SCRITTE, in numero di _3_ al primo quadrimestre.
- Verifiche ORALI, in numero di _1_ al primo quadrimestre.
- Verifiche PRATICHE in numero di _1_ al primo quadrimestre.
- Verifiche SCRITTE, in numero di _3_ al secondo quadrimestre.
- Verifiche ORALI, in numero di _3_ al secondo quadrimestre.
- Verifiche PRATICHE in numero di _1_ al secondo quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	54 %
Adeguati	30 %
Buoni	16%
Eccellenti	0 %

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa nel dipartimento di indirizzo.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
(ELETTROTECNICA/SISTEMI AUTOMATICI/TPSEE)**

Alunno: _____ Classe: _____ Sez.: _____ Data: _____ Disciplina: _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto dimostrando padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo (voto 6). Con l'apporto di qualche contributo personale (7).	6 - 7	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo (5). Poco corretto (4).	4 - 5	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente (voto 3). Contenuti assenti (voto 2).	2 - 3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	3	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	2	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE (decimi) _____/10		PUNTEGGIO TOTALE	____ / 20

Il punteggio totale (in ventesimi) deriva dalla somma dei punti degli indicatori. Riportare un solo punto per ogni indicatore.

IL DOCENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (ELETTROTECNICA/SISTEMI AUTOMATICI/TPSEE)

Alunno: _____ Classe: _____ Sez.: _____ Data: _____ Disciplina: _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina d'indirizzo	Avanzato: Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
	Intermedio: Ha acquisito i contenuti in maniera completa e utilizza in modo consapevole e appropriata i loro metodi.	4	
	Base: Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi in modo corretto.	3	
	Base non raggiunto: ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2,5	
	Insufficiente: ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso o non ha acquisito i contenuti e i metodi.	2	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	Avanzato: si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
	Intermedio: si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4	
	Base: si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	Base non raggiunto: si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	Insufficiente: si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato anche al settore.	1	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	Avanzato: è in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
	Intermedio: è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti.	5	
	Base: è in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	4	
	Base non raggiunto: è in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e per specifici argomenti:	3	
	Insufficiente: Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	2	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Avanzato: È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole.	4	
	Intermedio: È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà.	3	
	Base: È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà.	2	
	Base non raggiunto: È parzialmente in grado di analizzare la realtà.	1,5	
	Insufficiente: Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà.	1	
PUNTEGGIO TOTALE (decimi) _____/10		PUNTEGGIO TOTALE _____ / 20	

Il punteggio totale (in ventesimi) deriva dalla somma dei punti degli indicatori. Riportare un solo punto per ogni indicatore.

IL DOCENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA DI LABORATORIO

DISCIPLINA: _____

Alunno: _____ Classe: _____ Sez.: _____ Data: _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI	Avanzato: Completa/approfondita	3	
	Intermedio: Completa/parzialmente approfondita	2,5	
	Base: In parte completa/poco approfondita	2	
	Base non raggiunto: Frammentaria /limitata	1	
ABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO ASSEGNATO (LETTURA SCHEMI, MONTAGGIO, MISURE E/O COLLAUDO CIRCUITI/IMPIANTI)	Avanzato: Esecuzione completa, approfondita ed originale della prova. Assenza di imperfezioni. Uso conforme ed esemplare degli strumenti previsti. Uso corretto, completo ed approfondito del linguaggio tecnico anche nei commenti.	4	
	Intermedio: Esecuzione completa della prova. Presenza di minime imperfezioni. Uso conforme degli strumenti previsti. Uso corretto e completo del linguaggio tecnico anche nei commenti.	3	
	Base: Esecuzione poco approfondita della prova. Presenza di alcune imperfezioni. Uso conforme ma approssimativo degli strumenti previsti. Uso corretto ma poco completo del linguaggio tecnico.	2	
	Base non raggiunto: Errori nell'esecuzione della prova. Presenza di molte imperfezioni. Uso non conforme/approssimativo degli strumenti previsti. Uso non corretto o scarso uso del linguaggio tecnico.	1	
COMPETENZE TECNICHE. COMPrensione DELLA ATTIVITÀ PROPOSTA E CONTESTUALE SVILUPPO.	Avanzato: Spiccate, in linea con livelli alti di conoscenze ed abilità	3	
	Intermedio: Accettabili/più che sufficienti, in linea con livelli medi di conoscenze ed abilità	2,5	
	Base: Modeste/sufficienti, in linea con livelli base di conoscenze ed abilità	2	
	Base non raggiunto: Minime, in linea con livelli minimi di conoscenze ed abilità	1	
PUNTEGGIO TOTALE			/ 10

N.B. Scegliere un solo punteggio per ogni indicatore e riportarlo nella corrispondente casella PUNTEGGIO; Eseguire la somma e riportare il risultato nella casella punteggio totale. Il risultato è espresso in decimi.

IL DOCENTE

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Poiché gli studenti sono tutti maggiorenni, le comunicazioni sono state date direttamente agli alunni a mezzo registro elettronico. Per gli alunni con diffuse insufficienze e con elevato numero di assenze, pur essendo maggiorenni, sono comunque state avvisate le famiglie a mezzo fonogramma.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
A2+A3 Vol.2	SISTEMI TRIFASE SIMMETRICI ED EQUILIBRATI Ripasso operazioni con i numeri complessi. Sistemi simmetrici ed equilibrati. Corrente alternata trifase: generatore trifase simmetrico a stella e a triangolo, carico trifase equilibrato a stella e a triangolo, correnti di linea e correnti di fase, trasformazione carico equilibrato da Triangolo a Stella, trasformazione carico equilibrato da Stella a Triangolo, esame dei collegamenti Generatore-Carico, Potenza attiva, reattiva e apparente nei sistemi trifase simmetrici equilibrati con carico collegato a stella. Espresse anche in funzione dei parametri dell'impedenza. Introduzione alle misure delle potenze con il metodo di inserzione Aron. Metodo del circuito equivalente monofase.	Dal 11/09/2024 Al 17/10/2024
A2 Vol.2	SISTEMI SIMMETRICI E SQUILIBRATI Sistema trifase a stella-stella con neutro. (4 fili). Sistema trifase stella-stella senza neutro (3 fili). Sistema trifase stella-triangolo. Potenze elettriche nei sistemi trifasi simmetrici e squilibrati con carico a triangolo.	Dal 21/10/2024 Al 18/11/2025
C2 Vol.2	TRASFORMATORE MONOFASE Circuito equivalente del trasformatore reale. Funzionamento a vuoto: circuito elettrico, equazioni caratteristiche del funzionamento a vuoto, rapporto di trasformazione a vuoto, diagramma vettoriale. Bilancio delle potenze elettriche al primario e al secondario a vuoto. Funzionamento a carico: circuito elettrico, equazioni caratteristiche del funzionamento a carico, diagramma vettoriale, bilancio delle potenze elettriche al primario e al secondario. Circuito equivalente primario del trasformatore monofase: trasferimento delle grandezze (I, V, Z, R X) del secondario al primario. Circuito equivalente secondario del trasformatore monofase: trasferimento delle grandezze (I, V, Z, R X) dal primario al secondario. Funzionamento in cortocircuito, circuito elettrico ed equazioni del primario e del secondario. Circuito equivalente per il calcolo delle correnti di cortocircuito. Dati di targa. Variazione di tensione da vuoto a carico. Perdite e rendimento.	Dal 25/11/2025 Al 23/01/2025
C3+C4 Vol.2	TRASFORMATORE TRIFASE. Tipi di collegamento: Y-y, D-d, Y-d, D-y. Rapporti di trasformazione K_o e K_n in funzione delle varie tipologie di collegamento degli avvolgimenti. Diagrammi vettoriali delle tensioni di fase al primario e secondario. Trasformatore trifase: circuito equivalente Y-Y al primario e al secondario. Studio della macchina a carico equilibrato con relativo circuito equivalente monofase. Potenze, perdite, rendimento e fattore di carico. $V1cc$, $V2cc$.	Dal 27/01/2025 Al 17/02/2025

	Rendimento effettivo e convenzionale. Fattore di carico. Variazione di tensione da vuoto a carico. Trasformatore trifase: dati di targa (Sn, I1n, I2n, Po, Pcu, Vcc%, IO%, Gruppo di collegamento). Criteri di scelta del tipo di collegamento e comportamento con carichi squilibrati. Condizioni per il parallelo dei trasformatori.	
B1+B2 Vol.3	<p>MACCHINA ASINCRONA TRIFASE</p> <p>Struttura generale del motore, cassa statorica, circuito magnetico e avvolgimento statorico, circuito magnetico e avvolgimento rotorico. Rappresentazione vettoriale del campo magnetico rotante. Distribuzione sinusoidale del campo magnetico rotante a singola e doppia coppia polare. Velocità di sincronismo, verso di rotazione del campo e senso ciclico. Tensioni indotte negli avvolgimenti e rapporto di trasformazione a rotore bloccato. Scorrimento assoluto e percentuale. Velocità relativa di scorrimento. Frequenza rotorica e influenza sulla tensione indotta. Introduzione del circuito equivalente del Motore Asincrono Trifase. Circuito equivalente completo, rappresentazione elettrica del carico meccanico. Funzionamento a carico, equazioni della maglia rotorica e quella statorica, diagramma vettoriale di una fase, bilancio delle potenze a carico, rendimento. Motore Asincrono Trifase: funzionamento a vuoto, circuito equivalente, potenze assorbite, bilancio delle potenze a vuoto e f.d.p. Motore Asincrono Trifase: funzionamento a rotore bloccato, circuito equivalente, equazioni rotoriche e statoriche, corrente rotorica e statorica di cortocircuito. Circuito equivalente statorico nel funzionamento a rotore bloccato. Corrente statorica a rotore bloccato. Potenze perse nel rame, e bilancio delle potenze a rotore bloccato. Circuito equivalente statorico semplificato nel funzionamento a carico. Dati di targa del M.A.T. Curve caratteristiche del M.A.T.: andamento del rendimento, del f.d.p., della corrente assorbita, dello scorrimento tutte in funzione della frazione di carico. Andamento della corrente assorbita. Coppia Trasmessa Ct, Coppia meccanica Cm, Coppia resa Cr, Coppia di avviamento Ca, Scorrimento critico Cr, Coppia massima CM. Caratteristica meccanica del Motore Asincrono Trifase in funzione dello scorrimento "s" e in funzione della velocità "n"</p>	Dal 19/02/2025 Al 16/04/2025
Laboratorio	Misure elettriche in c.a. in un sistema trifase a tre fili mediante l'inserzione Aron teoria e sperimentazione. Inserzione Aron: redazione relazione tecnica della misura.	Dal 09/10/2024 al 23/10/2024
Laboratorio	Laboratorio. Attività preliminari per la preparazione della prova a vuoto e a rotore bloccato del M.A.T. Esecuzione della prova a vuoto e a rotore bloccato e relativa	Dal 19/03/2025 al 02/04/2025

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>COMPETENZE</u>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'. RAEE	<ul style="list-style-type: none"> • i 17 <i>goals</i> dell'Agenda 2030. • Definizione di RAEE (Rifiuti di Apparecchiature) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la sostenibilità come stile di vita; • Conoscere i principali problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere pratiche di consumo responsabile e di smaltimento corretto dei RAEE.

<p>Le normative attuali, le tecnologie emergenti e i vantaggi competitivi di una gestione responsabile e innovativa dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)</p>	<p>Elettriche ed Elettroniche) e caratteristiche principali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impatti ambientali, sociali ed economici dei RAEE. • Normative nazionali ed europee sulla gestione dei RAEE (ad esempio, direttiva WEEE). • Concetti di sviluppo sostenibile e di economia circolare. • Processi di recupero e riciclo delle apparecchiature elettroniche. • Differenza tra gestione corretta e illecito dei RAEE 	<p>a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la cittadinanza attiva; • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. • Riconoscere i diversi tipi di RAEE e distinguere quelli riciclabili. • Applicare correttamente le norme e le procedure di smaltimento e riciclo. • Analizzare le implicazioni ambientali ed economiche di pratiche sostenibili e insostenibili. • Utilizzare fonti di informazione affidabili per approfondire il tema. • Comunicare correttamente i principi della sostenibilità e della gestione dei RAEE. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare proposte di progetti o iniziative per la sensibilizzazione sul tema. • Partecipare attivamente a discussioni e attività di educazione civica sulla sostenibilità. • Valutare criticamente le conseguenze delle proprie scelte di consumo in relazione all'ambiente. • Collaborare con altri per realizzare azioni di tutela ambientale legate alla gestione dei rifiuti elettronici. •
---	--	--	---

Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
<p>1. Rubrica di processo</p> <p>(valuta la competenza agita in situazione)</p>	<p>Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.</p>	<p>Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p>	<p>Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.</p>	<p>Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.</p>

<p>2. Rubrica di prodotto</p> <p>(risultato dell'agire competente in termini di elaborato)</p>	<p>L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.</p>	<p>L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.</p>	<p>L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.</p>	<p>L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.</p>
<p>3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva</p> <p>(risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)</p>	<p>La relazione/esposizione mostra un scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.</p>	<p>La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.</p>	<p>La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.</p>	<p>La relazione/esposizione e denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.</p>

Monopoli li, 15 giugno 2025

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

Prof. Maria Grazia PALAZZO

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo – Monopoli

CLASSE SEZIONE: VAe Serale (progetto Sirio)

Ore settimanali di lezione nr. 1

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 25

Testo in adozione: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V[^] sez. B serale (progetto Sirio), è formata da 13 studenti. Tutti si avvalgono dell'IRC. La maggior parte degli alunni si è dimostrata disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Considerano di qualche interesse la laicità e interdisciplinarietà dell'ora di R.C. e ritengono questa disciplina di qualche utilità per la loro formazione. La classe si è dimostrata generalmente sensibile al discorso religioso, nella elaborazione di un programma rivolto al discorso e al dialogo etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Poiché intervenuta come docente di IRC solo in questo anno in corso, la collaborazione con la classe è stata abbastanza proficua. Secondo un piano di lavoro condiviso, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e/o spiritualità e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità di rielaborare, attraverso analisi e sintesi, gli elementi essenziali; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo logico-sistematico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo storico-critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso del linguaggio specifico nel modo più corretto possibile. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione di alcuni documenti della storia e tradizione religiosa e di fatti della contemporaneità. Ciò ha richiesto, dunque, un minimo di collaborazione con ciascun allievo.

Tenuto conto della condizione di lavoratori degli studenti, nel rispetto delle finalità umano-formative dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola, di natura eminentemente culturale, per la **VALUTAZIONE** ho tenuto conto dei seguenti elementi:

1.- partecipazione ed interesse dimostrato; 2. - atteggiamento tenuto in classe; 3. - impegno assunto in qualche proposta di riflessione; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno preso in considerazione i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito: temi sociali sfide etiche e sociali: come Cittadinanza e Costituzione, le Mafie, la questione dell'I.A., della globalizzazione, della giustizia sociale, della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.

CRITICITÀ

Alcuni studenti hanno frequentato con discontinuità e, quindi, con minore interesse.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

COMPETENZE SPECIFICHE IRC	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.</p> <p>- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.</p> <p>L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</p>	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano- cattolica. - Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</p>	<p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti della realtà sociale, economica, tecnologica; - analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; temi sociali come la Cittadinanza, Legalità, Costituzione e Ambiente, le Mafie; - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale;- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; -Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;- Cenni storici, letterari e religiosi di testi dell'A.T. e del N.T.;- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea;- ecumenismo e dialogo interreligioso;- nuovi movimenti religiosi;- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla</p>

		comunicazione digitale, confronto con altri sistemi di pensiero.
--	--	--

<p>NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • INTRODUZIONE ALLA MORALE ED ETICA DELLE RELAZIONI • LA BIOETICA, ETICA DELLA VITA, SCIENZA E FEDE • I VALORI UMANI E CRISTIANI • IL DIALOGO RELIGIOSO ED INTERRELIGIOSO • IL DIRITTO ALLA LIBERTÀ DI RELIGIONE • MAGISTERO DELLA CHIESA E LA DOTTRINA SOCIALE • SVILUPPARE UN MATURO SENSO CRITICO ED UN PERSONALE PROGETTO DI VITA • AGENDA 2030: LE TRE DIMENSIONI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE – ECONOMICA, SOCIALE ED ECOLOGICA • CITTADINANZA DIGITALE, ECOLOGIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE • SFIDE ETICO/FILOSOFICHE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E GIUSTIZIA SOCIALE
--

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE				
	Eccellenti	Buone	adeguate	Non raggiunte
• UN GRUPPO MINORITARIO HA MOSTRATO CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE BUONE	(10%)			
• UN GRUPPO PIU' CORPOSO ha mostra conoscenze, abilità e competenze discrete		40%		
• UN GRUPPO MAGGIORITARIO con una frequenza talvolta discontinua ha raggiunto la sufficienza			50%	

METODOLOGIE DIDATTICHE

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE INTERATTIVA
- DISCUSSIONE GUIDATA
- RICERCHE INDIVIDUALI E/O DI GRUPPO
- COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING
- TUTORING

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

RECUPERO DURANTE LE LEZIONI.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete

- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- TRATTAZIONE sintetica di argomenti
- VERIFICHE ORALI, collettive e/o individuali
- DOMANDE a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA nell'insegnamento della Religione cattolica è basata anzitutto sulla RELAZIONE, sulla possibilità di ascolto e confronto, quindi sulla informazione relativa a tematiche e contesti rilevanti, da un punto di vista storico e delle prassi sociali.

Pertanto, l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento ha avuto come obiettivo principale di monitorare l'apprendimento degli studenti, in una sinergia co-educativa e informativa, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento, work in progress, o step by step, fornendo stimoli e sempre cercando e offrendo un feedback dagli e agli studenti, al fine di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera

- *delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi alla messa a disposizione di materiali per la lezione;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	50
Buoni	40
Distinti	10

Criteri

Nel valutare le prove orali, si è tenuto conto, dei seguenti criteri, tipici dell'I.R.C..

- OSSERVAZIONE DIRETTA durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;
- VERIFICHE ORALI (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari);

I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state, nell'apprendimento, in particolare, l'osservazione opportuna di:

IMPEGNO e la DETERMINAZIONE nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente;

COSTANZA, INTERESSE, PARTECIPAZIONE al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

ATTENZIONE in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato.

Sarà considerato "SUFFICIENTE" la valutazione dell'alunno/a che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina, di riflettere sulla contemporaneità. Sarà considerato "BUONO" e di seguito "DISTINTO", infine "OTTIMO" la valutazione dell'alunno/a che abbia raggiunto conoscenze, abilità e competenze specifiche progressivamente più elevate. Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Essendo maggiorenni, si sono svolti direttamente con gli studenti, senza mediazione delle famiglie, pur informate, e certamente contemplate, attraverso i canali istituzionali, dell'andamento disciplinare didattico dei loro figli, ove conviventi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

I QUADRIMESTRE

1) Introduzione alla morale.

-La costruzione della propria identità.

-La dignità umana.

-La responsabilità: Modelli e valori.

-I valori cristiani: le beatitudini del Regno.

-La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale.

-I problemi etici. La deontologia professionale.

-La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità.

- Il valore della Pace.

2) Etica delle relazioni.

-Non è bene che l'uomo sia solo.

-La sapienza del cuore. Cuore e coscienza.

- I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento.

-Relazione coniugale e sessualità.

-Il matrimonio cristiano.

-La famiglia (Patris Corde).

-La diversità (Dignitas infinita).

II QUADRIMESTRE

3) Etica della vita. Scienza e Fede.

-Il valore della vita.

-Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.

- Amnesty International (diritti umani), la pena di morte.
- La vita per il credente: senso e mistero.
- La bioetica e le sue domande
- Abusi e dipendenze: le sostanze psicotrope.

4) Il futuro dell'uomo: la vita oltre la vita.

- La morte nelle grandi religioni
- Escatologia cristiana
- Il testamento biologico.
- Il rifiuto dei trattamenti sanitari.

5) Il Magistero della Chiesa. La Dottrina Sociale della Chiesa.

- Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento.
- La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico.
- La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali.
- La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede.
- La Shoah. Il Concilio Ecumenico Vaticano II. L'ecumenismo.
- La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si')
- Esortazione Apostolica Laudate Deum
- Transizione ecologica e globalizzazione
- Il papato moderno.
- Intelligenza artificiale e giustizia sociale. Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I. A.
- La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile.
- Agenda 2030
- Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo sanitario
- Le nuove frontiere etiche della Rete Il dibattito etico nell'I.A, ChatGPT, Big Data, Metaverso.

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Vedi UDA in allegato al 15 maggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Vedi UDA in allegato al 15 maggio

Monopoli li, 15 giugno 2025

Docente IdRC
Maria Grazia Palazzo

ALLEGATO 7 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof. Michele Laera

UdA Interdisciplinare di educazione civica classe 5^AAes (corso serale)

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 X
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input checked="" type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	12 di 33				
	CITTADINANZA DIGITALE <input type="checkbox"/>	PERIODO DI SVOLGIMENTO	<input type="checkbox"/> I quadrimestre	<input type="checkbox"/> II quadrimestre			
COMPETENZE Competenza n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		DISCIPLINE COINVOLTE <ul style="list-style-type: none"> • Inglese • Religione • Sistemi Automatici • TPSEE • Elettronica ed elettrotecnica 					
CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum) <ul style="list-style-type: none"> • Contrasto all'illegalità. 	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum) <p>C5 Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>C5 Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.</p> <p>C9 Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>C9 Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p>						
TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO							
Sviluppo economico, risorse ed eco sostenibilità							
METODOLOGIE			MODALITÀ DI VERIFICA				
Brainstorming Discussione guidata Problem solving Cooperative learning			Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.				

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 3	II Q	Inglese	Marketing strategy: profili professionali e organizzazione aziendale.
n. 2	I Q	Religione	Per una ecologia integrale (Laudato sì di papa Francesco)
n. 2	II Q	Sistemi Automatici	Sistemi di sicurezza dei dati personali sulla rete
n. 2	II Q	TPSEE	Lavoro dignitoso e crescita economica rispetto e sostenibilità ambientali.
n. 3	I Q	Elettrotecnica ed Elettronica	Le normative attuali, le tecnologie emergenti e i vantaggi competitivi di una gestione responsabile e innovativa dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE ■	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 x
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' □	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	12 di 33				
	CITTADINANZA DIGITALE □	PERIODO DI SVOLGIMENTO	□ I quadrimestre		□ II quadrimestre		
COMPETENZE		DISCIPLINE COINVOLTE					
<p>Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Competenza n. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza n. 4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia ● Religione ● TPSEE 					
CONOSCENZE (si fa riferimento al curricolo)	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curricolo)						
Costituzione italiana: storia, struttura, caratteristiche, principi fondamentali.	<i>C1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</i>						
Istituzioni dello Stato Italiano: ordinamento dello Stato, iter leggi e revisioni costituzionali, referendum e iniziativa di legge.							
Unione Europea Struttura e storia dell'UE e dell'ONU.							
Contrasto alla violenza contro le donne.	<i>C3 Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</i>						
Parità di genere.	<input checked="" type="checkbox"/> C3 Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.						
TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO							

METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
Brainstorming Discussione guidata Problem solving Cooperative learning	Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 8	I Q + II Q	Italiano/Storia	Legalità e contrasto alle mafie
n. 2	I Q	Religione	Per una comunione universale : la tutela dell'ambiente è collegata al rispetto della dignità umana. Pace, giustizia e salvaguardia del creato sono questioni connesse.
n. 2	I Q	TPSEE	Uso della tecnologia e accesso ai sistemi di pubblica utilità <i>con riflessioni sullo stato di attuazione nella società</i>

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 X
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	9 di 33				
	CITTADINANZA DIGITALE <input checked="" type="checkbox"/>	PERIODO DI SVOLGIMENTO	<input type="checkbox"/> I quadrimestre	<input type="checkbox"/> II quadrimestre			
COMPETENZE		DISCIPLINE COINVOLTE					
<p>Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Competenza n. 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● Matematica ● Religione ● Sistemi Automatici ● TPSEE 					
CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum)						
<ul style="list-style-type: none"> ● Etica ed intelligenza artificiale 	<p>C10 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>C10 Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>C11 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>C12 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.</p> <p>C12 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.</p> <p>C12 Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p> <p>C12 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p> <p>C12 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.</p> <p>C12 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy</p>						

	<p>Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p> <p>C12 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale</p>	
TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO WEB, PRIVACY, USO CONSAPEVOLE, SENSO CRITICO		
METODOLOGIE Brainstorming Discussione guidata Problem solving Cooperative learning	MODALITÀ DI VERIFICA Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.	

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 4	II Q	Matematica	Lettura analitica dei grafici
n. 2	I Q	Religione	AI e questioni etiche
n. 2	I Q	Sistemi Automatici	Uso di dispositivi digitali e analisi dei contenuti, e per comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
n. 1	I Q	TPSEE	La tutela e la sicurezza sul luogo di lavoro dispositivi di protezione e testo unico 81/08

Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
<p>1. Rubrica di processo</p> <p>(valuta la competenza agita in situazione)</p>	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
<p>2. Rubrica di prodotto</p> <p>(risultato dell'agire competente in termini di elaborato)</p>	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
<p>3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva</p> <p>(risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)</p>	La relazione/esposizione mostra un scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concett	Livello avanzato 10	Livello avanzato 9	Livello buono 8	Livello intermedio 7	Livello base 6	Livello base non raggiunto 5	Livello base non raggiunto 4/3
COSTITUZIONE	<p>Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita con competenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. In altri casi deve essere assistito</p>	<p>Se opportunamente assistito, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in alcuni casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in rari casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>

DISCIPLINA	TEMATICHE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> • Il racconto del paesaggio italiano; • esaltazione o critica della guerra; • letteratura e psicoanalisi: la crisi dell'io; • le "maschere"; • il pessimismo.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • L'industrializzazione; • guerra e pacifismo; • i totalitarismi e l'antisemitismo; • il progresso tecnologico; • violazione e rivendicazione dei diritti inalienabili;
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà dei numeri complessi • Proprietà della funzione coseno • Proprietà della funzione seno • Schema generale per lo studio del grafico di una funzione • Definizione di limite e proprietà • Definizione di derivata • Lettura analitica di grafici
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Electronic systems; • Microprocessors; • Automation.
SISTEMI AUTOMATICI	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di acquisizione e distribuzione dati, segnali unipolari alternati, digitali; • amplificatori operazionali; • filtri passivi; • sensori e trasduttori; • attuatori; • sistemi di controllo in logica programmata.
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di protezioni da contatti diretti e indiretti; • Cabine MT/BT dispositivi e componenti; • centrali di produzioni con relative diverse fonti; • Energie rinnovabili per la sostenibilità e la riduzione dell'impatto ambientale.
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi simmetrici ed equilibrati • Trasformatore monofase; • Trasformatore trifase; • Motore Asincrono Trifase;
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni • La bioetica, Etica della vita, scienza e fede • I valori umani e cristiani • Il dialogo religioso ed interreligioso • Il diritto alla libertà di religione • Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale • Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita • AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica • Cittadinanza digitale, ecologia, cittadinanza costituzione

	<ul style="list-style-type: none">• Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale giustizia sociale
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none">• Costituzione.• Sviluppo Economico e sostenibilità.• Cittadinanza digitale